

SCHEDA E MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI E PIANO DI MONITORAGGIO

Relativamente alle modalità di gestione dei vari aspetti ambientali presso la Centrale di Magliano Alpi, si evidenzia che l'attuale livello di progettazione della stessa non consente di definire un tale dettaglio. Si evidenzia però che presso la Centrale verrà attuato un Sistema di Gestione Ambientale da certificarsi ai sensi della normativa ISO 14000 o EMAS.

QUADRO E.1 QUADRO DI SINTESI DELLE VARIAZIONI DELLE MODALITÀ DI GESTIONE AMBIENTALE

In seguito alle possibili modifiche introdotte in impianto devono essere cambiate le modalità di gestione ambientale ovvero aggiornato, se presente, il Sistema di Gestione Ambientale?	<input checked="" type="checkbox"/> NO, non sono previste modifiche all'impianto
	<input type="checkbox"/> SI, specificare nella tabella seguente gli aspetti ambientali soggetti a modifiche
Aspetti ambientali	Variazioni
Consumo di materie prime	SI /NO
Consumo di risorse idriche	SI /NO
Produzione di energia	SI /NO
Consumo di energia	SI /NO
Combustibili utilizzati	SI /NO
Emissioni in aria di tipo convogliato	SI /NO
Emissioni in aria di tipo non convogliato	SI /NO
Scarichi idrici	SI /NO
Emissioni in acqua	SI /NO
Emissioni in acqua: presenza di sostanze pericolose	SI /NO
Produzione di rifiuti	SI /NO
Aree di stoccaggio	SI /NO
Odori	SI /NO
Rumore	SI /NO
Impatto visivo	SI /NO
Altre tipologie di inquinamento	SI /NO

QUADRO E.2 PIANO DI MONITORAGGIO

Il monitoraggio è interamente a carico del gestore	<input checked="" type="checkbox"/> SI (indicare motivo)	<input type="checkbox"/> NO (indicare motivo)
Tipologie di parametri inclusi nel piano	<input checked="" type="checkbox"/> Inquinanti	<input checked="" type="checkbox"/> Parametri di processo
Tipologie di monitoraggio adottate	<input checked="" type="checkbox"/> Misure dirette	<input type="checkbox"/> Parametri sostitutivi
	<input checked="" type="checkbox"/> Bilanci di massa	<input checked="" type="checkbox"/> Calcoli
	<input checked="" type="checkbox"/> Fattori di emissione	
Tipologie di <i>standards</i> e procedure adottate	<input checked="" type="checkbox"/> Misure di flusso	<input checked="" type="checkbox"/> Campionamenti
	<input type="checkbox"/> Stoccaggi, trasporto e conservazione dei campioni	<input type="checkbox"/> Trattamento dei campioni
	<input checked="" type="checkbox"/> Analisi dei campioni	<input checked="" type="checkbox"/> Elaborazione dei dati

Emissioni diffuse?	<input type="checkbox"/>	SI
	<input checked="" type="checkbox"/>	NO *
Il piano di monitoraggio prevede come trattare i valori sotto il limite di rilevabilità e quelli anomali?	<input checked="" type="checkbox"/>	SI
	<input type="checkbox"/>	NO
Il piano di monitoraggio prevede il controllo delle emissioni eccezionali?	<input type="checkbox"/>	SI
	<input checked="" type="checkbox"/>	NO, salvo diverse prescrizioni da parte degli enti preposti
Il piano di monitoraggio prevede una relazione periodica all' autorità?	<input checked="" type="checkbox"/>	SI
	<input type="checkbox"/>	NO

* Le uniche emissioni diffuse che possono considerarsi sono quelle legate ad uno scenario di malfunzionamento e sono rappresentate da eventuali perdite di gas naturale per le quali saranno adottati presso la Centrale i sistemi di rilevazione ed allarme conformi alle BRef settoriali e descritti in *Tabella D4.2 (Fase 1)*

Per gli inquinanti gassosi in atmosfera, il sistema di monitoraggio che verrà installato prevede la misurazione, in continuo delle emissioni di NOx e CO conformemente a quanto disposto dai seguenti documenti:

- Reference Document (BREF Finalised) on Best Available Techniques on Large Combustion Plant, European Commission, Directorate General JRC, Joint Research Centre, Institute for Prospective Technological Studies (Seville), Technologies for Sustainable Development, European IPPC Bureau, (Maggio 2005), paragrafo 7.5.4;
- Reference Document (BREF) on Monitoring Systems, European Commission, Directorate General JRC, Joint Research Centre, Institute for Prospective Technological Studies (Seville), Technologies for Sustainable Development, European IPPC Bureau, (Luglio 2003);
- GTR Sistemi di Monitoraggio: “Elementi per l’emanazione delle linee guida per l’identificazione delle migliori tecniche disponibili: Sistemi di Monitoraggio” (Gennaio 2004).

Per il rumore verranno effettuati monitoraggi periodici (misure fonometriche al confine dell’impianto), in applicazione delle indicazioni contenute in:

- Reference Document (BREF) on Monitoring Systems, European Commission, Directorate General JRC, Joint Research Centre, Institute for Prospective Technological Studies (Seville), Technologies for Sustainable Development, European IPPC Bureau, (Luglio 2003);
- GTR¹ Sistemi di Monitoraggio: “Elementi per l’emanazione delle linee guida per l’identificazione delle migliori tecniche disponibili: Sistemi di Monitoraggio” (Gennaio 2004).

¹ Gruppi Tecnico Ristretto istituiti in seno alla Commissione Nazionale ex art. 3, comma 2 del D. Lgs 372/99

ALLEGATI SCHEDA D

E3: Descrizione delle Modalità di Gestione Ambientale - OMESSO

E4: Piano di Monitoraggio - OMESSO